

## VERBALE D'INTESA

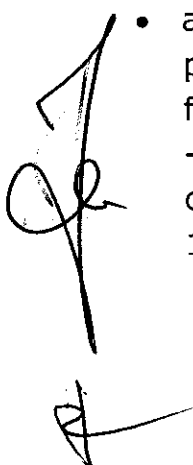
Il giorno 24 gennaio 2017, presso la sede centrale dell'Inail di P.le Pastore, n. 6 - Roma - la Delegazione di parte trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali a livello nazionale dei comparti EPNE e RICERCA, si sono incontrate per definire il Piano della formazione 2017-2019.

Al riguardo, le Parti confermano la valenza primaria della formazione che, nell'ambito del nuovo contesto di riferimento esterno ed interno (Legge 124/2015 e decreti attuativi, assetto organizzativo dell'Ente, Piano dei conti armonizzato) continua il suo percorso di cambiamento sia nel sistema di gestione, sia dei modelli di riferimento della progettazione ed erogazione formativa.

In tale contesto, le Parti, nel prendere atto che saranno adottati nuovi approcci in grado di continuare a mettere a disposizione un'offerta formativa adeguata alle necessità, tenendo presente le peculiarità delle differenti popolazioni professionali presenti in Istituto, convengono sui contenuti di dettaglio e sulle linee guida del Piano della formazione 2017-2019, unico per il personale INAIL (sia a contratto EPNE che RICERCA), che, allegato al presente verbale, ne costituisce parte integrante.

I criteri di definizione del Piano sono:

- definire un'offerta formativa organizzata per percorsi formativi al fine di mettere a disposizione del personale sostegni professionali continui;
- mantenere un'offerta formativa articolata per rispondere alle esigenze delle differenti figure professionali presenti nel sistema di produzione, nonché dei nuovi assunti, anche nell'ottica di un miglioramento del benessere organizzativo;
- attuare l'offerta formativa "obbligatoria" per rispondere a prescrizioni normative per il personale dipendente, nonché per figure professionali specialistiche - tra cui il personale sanitario - e per il personale individuato in base al ruolo peculiare definito da norme specifiche (es. D.Lgs 81/2008 e smi, Legge 190/2012).



I suddetti criteri, per il personale a contratto EPNE, sono stati condivisi dalla Commissione Bilaterale per la Formazione prevista dall'art. 12 c.8 del CCNL Enti Pubblici non Economici 2002-2005.

**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI  
EPNE:**

**CGIL FP**

*Roberto Maresca*  
(V. NOTA A VERBALE)

**CISL FP**

*Mauro Merli* V.D. NOTA A VERBALE

**UIL PA**

*[Signature]* (V. NOTA A VERBALE)

**FIALP CISAL**

*[Signature]* (V. NOTA A VERBALE)

**USB PI**

*[Signature]*

**ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM**

*[Signature]*

**CIDA EPNE**

**LA DELEGAZIONE**

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

FLEPAR VEDI NOTA A VERBALE

**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI  
RICERCA:**

**FIR CISL**

*Pasquale Scudato*

**UIL RUA**

*Anna Maria Scudato*

**FLC CGIL**

*Antonio Scudato*

**ANPRI**

**USI RICERCA**

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

# INAIL


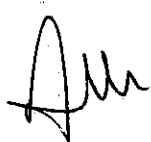
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE CENTRALE  
RISORSE UMANE



Ufficio formazione

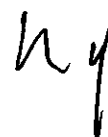
## PIANO DELLA FORMAZIONE 2017 - 2019

Novembre 2016






## INDICE

1.LO SCENARIO DI RIFERIMENTO	pag. 3
2.LE LINEE GUIDA PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO	pag. 3
3.IL SISTEMA DELLA FORMAZIONE	pag 5
4.LE AREE DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 5
4.1 Area Cambiamento organizzativo e sviluppo manageriale	pag. 6
4.2 Area Istituzionale e dei servizi generali	pag. 7
4.3 Digitalizzazione	pag. 10
4.4 Formazione obbligatoria	pag. 11
-L'offerta formativa per le professionalità non sanitarie iscritte a Ordini e Collegi (EPNE e Ricerca)	pag. 12
-La formazione per il personale sanitario e il Provider ECM	pag. 18
-L'altra formazione obbligatoria per il personale ai sensi di normativa specifica	pag. 24
5.FORMAZIONE REGIONALE: le logiche	pag. 25
6.PROGETTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PRODUZIONE DELLA FORMAZIONE	pag. 26
7.IL BILANCIO E LA RENDICONTAZIONE DELLA FORMAZIONE	pag. 27



*[Handwritten signatures and initials: "Am", "JP", "M. G.", "Rug 149", "Della", "L. h.", and a small mark resembling "2"]*



- mantenere un'offerta formativa articolata per rispondere alle esigenze delle differenti figure professionali presenti nel sistema di produzione, nonché dei nuovi assunti;
- attuare l'offerta formativa "obbligatoria" per rispondere a prescrizioni normative sia per figure professionali specialistiche, sia per il personale individuato in base al ruolo peculiare definito da norme specifiche (es. D.Lgs 81/2008 e smi, Legge 190/2012).

Il Piano sarà integrato con eventuali altre iniziative ritenute necessarie per sostenere attività degli Organi, interventi di innovazione normativa o organizzativa che si dovessero concretizzare.

I programmi formativi saranno realizzati:

- privilegiando il ricorso ad esperti interni e ricorrendo a contributi esterni per le iniziative di alta specializzazione, per acquisire competenze non presenti all'interno o per attivare un confronto costruttivo con il mondo accademico, istituzionale e delle organizzazioni che hanno competenze o operano su tematiche di interesse per l'Istituto;
- utilizzando sistemi di produzione e di gestione della formazione che consentano di perseguire gli obiettivi di apprendimento, conseguendo una corretta gestione della spesa;
- impegnando in modo più significativo i formatori territoriali nelle progettazioni di interesse generale;
- rafforzando il coordinamento da parte della Formazione centrale per perseguire standard qualitativi omogenei delle azioni formative.

La rilevazione dei bisogni, come di consueto, è stata effettuata con il coinvolgimento delle strutture centrali e territoriali, attraverso i propri responsabili della formazione.

I nuovi strumenti di rilevazione dei bisogni formativi, nonché il nuovo modello del flusso e della condivisione delle relative risultanze hanno consentito la piena partecipazione degli attori aziendali fondamentali a tale fine. Peraltro, la riunione di pianificazione con i responsabili della formazione regionale ha consentito la ulteriore razionalizzazione dell'offerta formativa, nonché l'attuazione delle economie di scala derivanti dall'attivazione di sinergie territoriali per la definizione di pacchetti formativi di interesse di più Direzioni regionali.

Gli esiti della suddetta rilevazione sono stati condivisi/verificati con le strutture centrali cogliendo l'occasione anche per accertare l'attualità delle iniziative formative già previste nel Piano pluriennale della formazione 2016-2018.

E' stata coinvolta nella rilevazione dei bisogni formativi la Commissione Bilaterale per la formazione, nella riunione tenutasi l'11 ottobre 2016.

↓

29

Infine, laddove coerente, nell'ambito delle iniziative formative verranno inseriti contenuti volti alla diffusione della cultura delle pari opportunità e di sostegno alle politiche di conciliazione.

### 3. IL SISTEMA DELLA FORMAZIONE

L'offerta formativa annuale messa a disposizione del personale dipendente è volta a sostenere i cambiamenti organizzativi, procedurali o normativi che impattano significativamente su tutte le strutture dell'Istituto.

Fanno parte dell'offerta nazionale la formazione per l'aggiornamento obbligatorio delle professioni, nonché le iniziative formative connesse a prescrizioni normative che riguardano quote significative di personale (formazione per la sicurezza, formazione per l'anticorruzione e trasparenza, privacy, etc).

Fa, anche, parte della formazione obbligatoria il programma di aggiornamento professionale del personale sanitario che INAIL accredita direttamente in quanto PROVIDER riconosciuto da AGENAS. Collaborano alla formulazione di questa tipologia di offerta formativa, in particolare, la SSC e il DIMEILA.

I bisogni connessi ai singoli sistemi di produzione territoriale sono risolti dalla formazione regionale, così come il completamento dell'acquisizione dei crediti formativi che si realizza anche attraverso iniziative a catalogo, individuate in coerenza con le tematiche formative annualmente trattate nei programmi delle Strutture professionali centrali (Consulenze e Avvocatura generale), dei Dipartimenti di ricerca e della Sovrintendenza sanitaria centrale e rappresentate nel Piano pluriennale della Formazione.

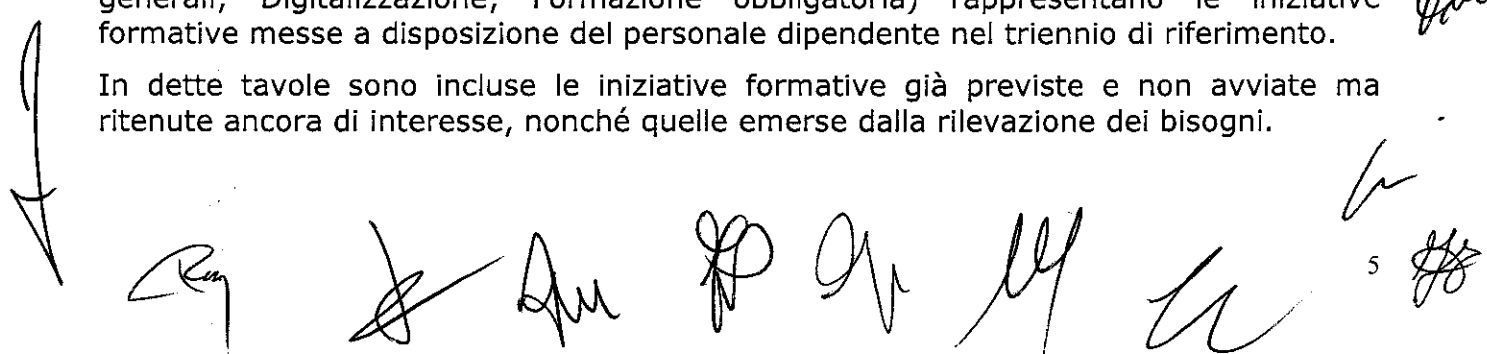
La produzione di pacchetti formativi è effettuata sia dalla formazione centrale, sia dalla formazione territoriale; l'Ufficio formazione della DCRU svolge attività di coordinamento e verifica - presso le direzioni centrali competenti - della conformità dei contenuti, nonché cura la raccolta e messa a disposizione dei pacchetti formativi in un repository, che costituisce una sorta di "biblioteca" (vedi progetti organizzativi).

La collaborazione fra formatori ed esperti centrali e territoriali si esplica nella progettazione e gestione, nonché nella manutenzione dei pacchetti formativi.

### 4. LE AREE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le tavole sinottiche, inserite in ciascun paragrafo delle aree dell'offerta formativa (Cambiamento organizzativo e sviluppo manageriale; Aree Istituzionali e Servizi generali; Digitalizzazione; Formazione obbligatoria) rappresentano le iniziative formative messe a disposizione del personale dipendente nel triennio di riferimento.

In dette tavole sono incluse le iniziative formative già previste e non avviate ma ritenute ancora di interesse, nonché quelle emerse dalla rilevazione dei bisogni.





#### 4.1 Area Cambiamento organizzativo e sviluppo manageriale

L'offerta formativa di quest'area risponde alle esigenze di sviluppo dei ruoli ai vari livelli di struttura.

A seguito dei mutamenti intervenuti nel contesto di riferimento, sia interno che esterno, si rileva la necessità di un riallineamento del profilo delle competenze del management ai differenti livelli organizzativi.

Infatti, il contesto di riferimento richiede che il management gestisca un sistema sempre più complesso, soggetto a costanti cambiamenti, padroneggiando competenze manageriali più articolate - organizzative, digitali, procedurali e strumentali - per presidiare un sistema di produzione in evoluzione che prevede meno risorse umane disponibili, un processo di digitalizzazione più spinto e logiche di gestione volte al contenimento dei costi di produzione.

E' richiesta, altresì, la capacità di interpretare le necessità di trasformazione e di costituire solidi punti di riferimento per orientare e motivare il personale; inoltre, in forza dell'autonomia decisionale che caratterizza il ruolo, il management deve poter assicurare e realizzare la capacità di "fare rete" -nel sistema delle relazioni con le parti sociali e le istituzioni - per promuovere le partnership e le sinergie utili, affermando la leadership istituzionale per il sistema di tutela, per lo sviluppo della ricerca e la diffusione della prevenzione.

Posto quanto sopra sono state individuate alcune aree prioritarie di intervento:

- il sistema dei controlli a presidio della legittimità e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- la conoscenza e la cultura istituzionale e i nuovi filoni di core business;
- le sinergie e le relazioni con l'esterno;
- la consapevolezza organizzativa e il governo delle risorse.

Di seguito sono sintetizzati gli ambiti di azione formativa che ci si propone di affrontare nell'arco del triennio in esame.

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
<b>AREE TEMATICHE</b>									
<b>CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E SVILUPPO MANAGERIALE</b>									
4	Formazione per il Management	Migliorare le performance della dirigenza nei processi decisionali in ambito amministrativo e organizzativo sviluppando conoscenze, competenze e capacità manageriali		150 circa	Dirigenti	DDCC e DRRR	DCRU/DCOD	2016/2017	formazione interna/esterna
4	Il ruolo del Responsabile di Struttura non dirigenziale	sviluppare competenze tecnico specialistiche e di ruolo di responsabile di Sede B		circa 100	Responsabili di struttura non dirigenziale	DCRU, DCOD	DCRU	2018	formazione interna/esterna
4	Il ruolo del funzionario con incarico di Vicario del dirigente	sviluppare competenze tecnico specialistiche		150 circa	funzionari con incarico di Vicario del dirigente	DCRU, DCOD	DCRU	2018	formazione interna/esterna

#### 4.2 Aree Istituzionale e Servizi generali

L'offerta formativa di quest'area risponde alle esigenze di professionalizzazione dei differenti mestieri sia nella materia istituzionale che nelle materie trasversali di supporto al sistema produttivo.

L'offerta formativa prevista è volta al rafforzamento dei mestieri presenti nella piattaforma professionale e avrà un contenuto tecnico-specialistico per consentire:

- l'aggiornamento delle conoscenze/competenze a seguito di cambiamenti normativi, procedurali ecc.;
- l'aggiornamento dei portati professionali delle risorse interessate dalle innovazioni, introdotte dal mutato quadro normativo e organizzativo.

Fanno parte dell'offerta formativa di questa Area gli interventi volti al miglioramento della capacità di pianificazione e di definizione del budget, delle procedure contabili e della contabilità integrata nonché dei processi di acquisto.

Inoltre, nel programma sono inserite iniziative formative volte a diffondere - tra il personale interessato - la conoscenza del "Nuovo regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro", in attuazione dell'articolo 1, comma 166, Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Det. Pres. n.258 dell'11 luglio 2016)

E' prevista, inoltre, la prosecuzione con moduli di approfondimento dell'iniziativa, avviata nel 2016, di integrazione della gestione della assicurazione del personale dei marittimi, nonché l'iniziativa destinata agli addetti della comunicazione centrali e regionali "La nuova gestione dei siti web nella P.A. aperta".

Ad iniziative di aggiornamento professionale su argomenti di interesse potrà essere prevista la partecipazione del personale di vigilanza, in accordo con l' Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Come già accennato in Premessa è previsto, inoltre, un percorso formativo d'ingresso, in via di standardizzazione, per sostenere le risorse le cui assunzioni sono previste per il 2017/2018. Le logiche di definizione del percorso sono declinate nel paragrafo relativo ai "Progetti di manutenzione e sviluppo del sistema di produzione della formazione".

INSERIMENTO NUOVE RISORSE									
MISSIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMITTE NTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
<b>AREE TEMATICHE</b>									
<b>ISTITUZIONALE E SERVIZI GENERALI</b>									
4	Formazione per neo assunti	sostenere l'integrazione nell'ambito dell'Istituto e della struttura/mestiere di destinazione		150 circa	amministrativi, medici ecc.	DDCC DRRR	DCRU	2017	formazione interna

*[Handwritten mark]*

*uf*

*de*

*[Handwritten signatures]*

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARY		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
<b>AREE TEMATICHE</b>									
<b>TUTELE PER I LAVORATORI</b>									
1	Casi esteri	migliorare le conoscenze necessarie per la gestione di casi esteri	infortunio, malattie professionali, rendite di casi esteri		operatori del processo lavoratori	DDRR	DDRR/ DC Rapporto Assicurativo	2016/2017	formazione interna
1	Nuovo regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro in attuazione dell'art. 1 comma 166 della L.190/2014	sviluppare le conoscenze del Regolamento			operatori del processo lavoratori	DDRR	DDRR/ DC Prestazioni Socio sanitarie	2017	formazione interna
1	Nuovo regolamento protesico(*)	sviluppare le conoscenze			assistenti sociali	DDRR	DDRR/ DC Prestazioni Socio sanitarie	2018/2019	formazione interna
1	Aggiornamento professionale per gli assistenti sociali	Il ruolo socio educativo nell'ambito delle politiche sociali e contenuti di ambito etico deontologico finalizzati alla realizzazione dei progetti a favore degli assistiti Inail	sostegno al ruolo e alle competenze tecniche	131	assistenti sociali	DDRR	DC Prestazioni socio sanitarie	2017	formazione interna/CNOAS
1	La presa in carico dell'infortunato/tecnico patologico nell'attuale contesto interno-esterno: il progetto riabilitativo individualizzato e il reinserimento lavorativo			131	assistenti sociali	DDRR	DC Prestazioni socio sanitarie	2018/2019	formazione interna

NOTE \* erogazione subordinata alla emanazione del nuovo regolamento

usq

↓

&

Rug  
Am

P

Qu

ll

ll

Li - Ode

8 H

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
SERVIZI GENERALI DELL'ISTITUTO									
4	Nuovo codice dei contratti pubblici	aggiornare le conoscenze relativamente alle novità normative	novità normative riguardanti il codice per l'acquisizione di beni e servizi /appalti	25/30	personale già impegnato nella specifica attività	DC Acquisti, DC Patrimonio e DCOD	DC Acquisti e Patrimonio	2017	formazione interna/esterna
4	Sistema di programmazione e controllo di gestione	approfondire le conoscenze del nuovo sistema di pianificazione anche alla luce del nuovo piano dei conti		da definire	personale interessato delle DD.RR. e delle DD.CC.	DDRR/DCPBC	DCPBC	2018	formazione interna/esterna
4	Le novità in materia fiscale e tributaria	acquisire le conoscenze sulle innovazioni normative in materia		da definire	personale interessato delle DD.RR.	DDRR, DC PBC	DCPBC	2017	formazione esterna
4	Le procedure contabili e la contabilità integrata	sviluppare le conoscenze normative e di processo nonché i connessi aspetti procedurali	normativa di riferimento e procedura informatica	da definire	personale interessato delle DD.RR.	DDRR, DC PBC	DDRR- DCPBC	2017/2018	
4	Corsi di lingua Inglese	sviluppare le conoscenze della lingua, a diversi livelli		50	il personale interessato delle DDRR e delle Strutture centrali	Strutture Centrali e territoriali	DDCC DDRR	2016/2018	formazione esterna
4	Da esperto a docente	diffondere le conoscenze e i comportamenti necessari per una proficua collaborazione per la gestione degli interventi formativi		100	Esperti da inserire nel catalogo	DDCC e DDRR	DDCC DDRR	2017	formazione interna
4	Nuove strategie e metodi di formazione	sviluppare le conoscenze relativamente a nuovi metodi di formazione		40	Formatori	DDCC e DDRR	DCRU/ Formazione	2017/2018	formazione esterna
4	La gestione del personale del contratto ricerca			40	operatori	DDRR	DCRU	2017	formazione interna

4

409

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
<b>AREE TEMATICHE</b>									
<b>SICUREZZA SOCIALE PER LE AZIENDE</b>									
1	Banche dati di altri Enti	migliorare la conoscenza relativamente ad alcune banche dati	conoscenza e utilizzo delle banche dati INPS e FISCO		operatori del processo aziende	DDRR	DD.RR./DC Rapporto Assicurativo	2016/2017	formazione interna
3	La gestione ISi	sviluppare le conoscenze normative per la gestione del processo di finanziamento	ISi, approfondimenti normativi e procedurali sia per gli aspetti a preventivo che a consuntivo. Criteri di attribuzione dei finanziamenti, documentazione a supporto della richiesta, particolare riferimento a ISi Agricoltura.	20	responsabili del processo prevenzione	DDRR	DC Prevenzione	2016/2017	formazione interna
3	La gestione FIPIT	sviluppare le conoscenze normative per la gestione del processo di finanziamento	FIPIT, approfondimenti normativi e procedurali sia per gli aspetti a preventivo che a consuntivo. Criteri di attribuzione dei finanziamenti, documentazione a supporto della richiesta	20	responsabili del processo prevenzione	DDRR	DC Prevenzione	2016/2017	formazione interna
3	Nuovo sistema di codifica automatica attraverso il motore semantico IRIDE ESAW E DECODER	sviluppare le conoscenze inerenti la nuova procedura		200 circa	personale interessato	DC Prevenzione DDRR e Sedi	DC Prevenzione	2016/2017	formazione interna
3	Innovazioni normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro	sviluppare le conoscenze relativamente alla semplificazione delle procedure e degli adempimenti in materia di igiene e sicurezza in attuazione del jobs act		10/15	funzionari e dirigenti della DC Prevenzione e della DDRR	DC Prevenzione e DDRR	DC Prevenzione	2017	Formazione interna /esterna
1	Liquidazione dei verbali ispettivi	aggiornare le conoscenze relative allo specifico tema			operatori aziende		DC Rapporto Assicurativo	2017	formazione interna

#### 4.3 Digitalizzazione

L'offerta formativa di quest'area risponde alle esigenze di sostegno professionale per quanto concerne lo sviluppo tecnologico e la digitalizzazione delle attività lavorative.

Continua l'attività per la realizzazione del progetto "Sviluppo delle competenze digitali".

In base al modello della DIGCOMP - sviluppato a livello europeo ed utilizzato per le iniziative degli Stati membri volte ad accrescere e migliorare le competenze digitali della cittadinanza - è stata definita la logica e individuate le aree con cui strutturare lo strumento di rilevazione dei bisogni formativi per definire i programmi da somministrare al personale.

10

Le competenze digitali sono state descritte in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti e guardano in modo dinamico i bisogni di cui ogni lavoratore della società dell'informazione e comunicazione dovrebbe essere portatore; in particolare: bisogno di essere informato, bisogno di interagire, bisogno di esprimersi, bisogno di protezione, bisogno di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali.

Il questionario predisposto consente di indagare le conoscenze 'digitali' ed è articolato in 5 aree di analisi: Elaborazione delle informazioni, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza, Risoluzione dei problemi; ciascuna area è analizzata attraverso le capacità che l'utente può esprimere nell'uso della tecnologia o nella gestione della stessa. Le risultanze della rilevazione consentiranno di evidenziare le aree di intervento sulle quali agire per sviluppare le abilità digitali del dipendente.

La rilevazione dei bisogni sarà effettuata somministrando il questionario al personale di alcune strutture regionali e centrali, rappresentative sia dal punto di vista geografico, sia dal punto di vista dimensionale.

Saranno, infine, individuati gli interventi formativi più idonei a rispondere ai bisogni rilevati.

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
<b>AREE TEMATICHE</b>									
<b>DIGITALIZZAZIONE</b>									
4	Le competenze digitali di base dei dipendenti pubblici	sviluppare la cultura e le conoscenze digitali fondamentali linee agidi		da definire	tutto il personale	DCRU / DCOD		2016/2017	formazione interna
4	Come programmare e gestire le strategie digitali	sviluppare le competenze di alcune risorse delle DDCC che opereranno per la definizione delle procedure		20	personale delle DDCC	DCOD		2015/2017	formazione interna/esterna
1	Banche dati INAIL e OPEN DATA	diffondere e consolidare le conoscenze relativamente alle logiche e le finalità delle fonti informative Inail		da definire	comunicatori centrali e territoriali e dirigenti	CSA, DRR, DCPC, Ufficio audit		2017	formazione interna
4	Change management del personale delle DCOD	Diffondere e consolidare le conoscenze relativamente alla innovazione tecnologica e organizzativa		150	personale informatico e amministrativo della DCOD	DCOD		2015/2017	formazione interna/esterna

#### 4.4 Formazione obbligatoria

La formazione obbligatoria comprende:

- l'aggiornamento professionale del personale non sanitario iscritto agli ordini e collegi professionali (EPNE e Ricerca);
- l'Educazione continua in medicina per il personale sanitario;
- la formazione connessa a provvedimenti normativi o regolamentari che l'Amministrazione deve attuare per diffondere conoscenze/comportamenti fra

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten notes and signatures]*

le diverse segmentazioni del personale dipendente (es. anticorruzione, D. Lgs 81/2008, ecc.).

Ai fini della razionalizzazione dell'offerta di sostegno professionale obbligatoria, la Formazione centrale ha condiviso e diffuso i programmi formativi, predisposti da ciascuna consulenza e dipartimento, già in fase di pianificazione, per rilevare eventuali interessi di partecipazione dei professionisti, ricercatori e tecnologi ad iniziative comprese nei programmi predisposti dalle differenti strutture professionali.

*-L'offerta formativa per le professionalità non sanitarie (EPNE e Ricerca) iscritte a Ordini e Collegi*

Le iniziative afferenti questa sezione riguardano la materia specialistica, essendo rivolte ad aggiornare e sviluppare il portato professionale nella sua componente tecnica specifica.

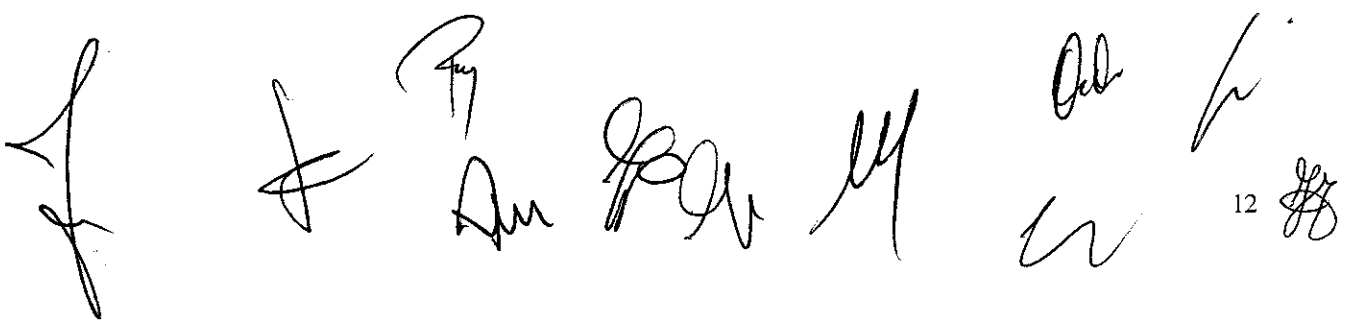
La Formazione centrale collabora, definendo specifici accordi, con i differenti Ordini, per ottenere l'accREDITamento delle iniziative formative previste nel Piano Inail, finalizzate all'acquisizione dei crediti formativi, previsti dai vari Ordini Professionali che stabiliscono, sulla base di regolamenti per l'aggiornamento continuo, qualità e quantità della formazione necessaria per il mantenimento dell'iscrizione ai relativi Albi.

L'accREDITamento delle iniziative formative facenti parte del programma annuale di aggiornamento consente, pertanto, di soddisfare contemporaneamente sia l'aggiornamento obbligatorio ai sensi dell'art. 87 del CCNL 2002/2005 - parte II, separata sezione per i professionisti degli Enti pubblici non economici - sia la formazione continua richiesta dagli Ordini Professionali.

Il personale dipendente (EPNE e Ricerca) attuerà il proprio aggiornamento attraverso i programmi annuali predisposti dalla Formazione in collaborazione con le rispettive strutture professionali (Consulenze, Dipartimenti, UOT).

Nel caso in cui il professionista, il ricercatore o tecnologo sia impossibilitato, per cause di forza maggiore, a partecipare alle iniziative citate, potrà fare ricorso all'offerta formativa messa a disposizione dagli Ordini Professionali o a eventi formativi a catalogo - coerenti con i contenuti dei programmi formativi nazionali - e l'iniziativa dovrà svolgersi in un luogo prossimo alla struttura di appartenenza del dipendente, al fine di contenere le spese di missione.

Inoltre, qualora gli eventi a carattere collettivo non soddisfacessero le esigenze di aggiornamento professionale delle suddette risorse, si potrà ricorrere ad iniziative di sviluppo professionale differenziate, destinate cioè a soddisfare esigenze di piccolissimi gruppi, se non addirittura individuali, finanziate entro i limiti del budget attribuito a ciascuna struttura (Consulenza, Dipartimento, Direzione Regionale).



AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
<b>AREE TEMATICHE</b>									
<b>FORMAZIONE OBBLIGATORIA E FORMAZIONE CERTIFICATA PER LE PROFESSIONI</b>									
4	Problematiche giuridiche sostanziali e processuali su materie di interesse dell'Istituto	Aggiornamento professionale		213 (di cui 1 DIT)	Avvocati	DDRR	Avvocatura Generale	2017	Formazione interna/esterna
4	Processo civile ed amministrativo telematico	Aggiornamento professionale		212	Avvocati	DDRR	Avvocatura Generale	2017	Formazione interna/esterna
1	Rivisitazione del T.U.1124/85 ed i nuovi compiti dell'Istituto	Aggiornamento professionale		212	Avvocati e Statistici attuari	DDRR	Avvocatura Generale	2017	Formazione interna/esterna
4	Novità legislative: riforma della P.A. e procedimenti disciplinari	Aggiornamento professionale		212	Avvocati	DDRR	Avvocatura Generale	2017	Formazione interna/esterna
4	Deontologia professionale	Aggiornamento professionale		212	Avvocati	DDRR	Avvocatura Generale	2017	Formazione interna/esterna
4	Corso sul bilancio degli enti pubblici	Approfondire le conoscenze inerenti la redazione di un bilancio contabile	Approfondimenti e aspetti contabili	34 (di cui 3 DIT)	professionisti		CSA	2017	formazione esterna
2	Corso biostatistica	Migliorare le conoscenze inerenti la statistica epidemiologica e sanitaria	Approfondire la conoscenza della statistica epidemiologica e applicarla ai dati su infortuni e malattie professionali	36 (di cui 5 DIT)	professionisti		CSA	2017	formazione esterna
4	Seminari Ordine Attuari	Aggiornamento professionale continuo sulla materia attuariale	Approfondimenti o aspetti attuariali	31	professionisti		CSA	2017	Formazione esterna organizzata dall'Ordine degli Attuari
1	Seminari interni di autoaggiornamento professionale	Aggiornamento professionale su: la tariffa dei premi, i coefficienti di capitalizzazione, l'analisi statistica degli infortuni e delle malattie professionali e l'integrazione con altri registri Inail, gli aspetti tecnico attuariali del fondo vittime amianto	Approfondimenti o su aspetti statistici e attuariali	33 (di cui 2 DIT)	professionisti	DIT	CSA	2017	formazione interna



AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE										
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE	
				N°	FIGURE PROFESSIONALI					
AREE TEMATICHE										
FORMAZIONE OBBLIGATORIA E FORMAZIONE CERTIFICATA PER LE PROFESSIONI										
4	CONVEGNO ANNUALE CTE	Diffondere le conoscenze relativamente al Nuovo Codice dei Contratti DPR 50/2016.			140	Professionisti e tecnici della CTE Centrale e delle CTR		CTE	2017	Formazione interna/esterna
3	Prevenzione incendi	Abilitare e aggiornare le conoscenze in materia di prevenzione incendi degli edifici.			25	Professionisti e tecnici della CTE Centrale. Possibili partecipazioni dei professionisti delle CTE Regionali.		CTE	2017	Formazione interna/esterna
4	Impianti elettrici	finalizzato a sviluppare specifiche competenze tecniche per affrontare la progettazione seguendo le disposizioni normative più recenti	recenti disposizioni normative per la progettazione di impianti elettrici		10	Professionisti e tecnici della CTE Centrale. Possibili partecipazioni dei professionisti delle CTE Regionali.		CTE	2017	Formazione interna/esterna
4	Impianti meccanici	Aggiornare le conoscenze per la progettazione degli impianti termomeccanici.	le nuove tecniche per la progettazione degli impianti termomeccanici		12	Professionisti e tecnici della CTE Centrale. Possibili partecipazioni dei professionisti delle CTE Regionali.		CTE	2017	Formazione interna/esterna
4	Strutture portanti	Diffondere le conoscenze sugli aspetti peculiari di interesse professionale relativi al testo delle emanande nuove norme tecniche.	nuove norme sulle costruzioni NTC 2015		14 (di cui 4 DIT)	Professionisti e tecnici della CTE Centrale. Possibili partecipazioni dei professionisti delle CTE Regionali.	DIT	CTE	2017	Formazione interna/esterna
4	Acustica nell'edilizia	Sviluppare le competenze professionali per garantire le corrette performances degli edifici relativamente ai requisiti acustici passivi.	requisiti acustici passivi degli edifici		10	Professionisti e tecnici della CTE Centrale. Possibili partecipazioni dei professionisti delle CTE Regionali.		CTE	2017	Formazione interna/esterna

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
FORMAZIONE OBBLIGATORIA E FORMAZIONE CERTIFICATA PER LE PROFESSIONI									
1	Rischio da esposizione a radiazioni non ionizzanti (con Ordine degli ingegneri)	approfondimento		204 (di cui 2 DIT)	Professionisti CONTARP + RSPP	DIT	Contarp	2017	Formazione interna/esterna
1	Tariffa premi	Aggiornamento		203 (di cui 1 DIT)	Professionisti CONTARP	DIT	Contarp	2017	Formazione interna
1	Nuova denuncia di esercizio	aggiornamento		202	Professionisti CONTARP, Statistici attuariali		Contarp	2017	Formazione interna
3	SGSL - ISO 45001	aggiornamento		206 (di cui 4 DIT)	Professionisti CONTARP	DIT	Contarp	2017	Formazione interna
1	Rischio chimico: la nuova norma UNI 689	aggiornamento		204 (di cui 1 DIT)	Professionisti CONTARP	DIT	Contarp	2017	Formazione interna
3	responsabilità sociale: come valutare la documentazione probante	approfondimento		202	Professionisti CONTARP		Contarp	2017	Formazione interna
1	D. LGS. 231/01: come valutare la documentazione probante	approfondimento		202	Professionisti CONTARP		Contarp	2017	Formazione interna
1	Valutazione rischio macchine: metodica di misura (ISO)	approfondimento		202	Professionisti CONTARP		Contarp	2017	Formazione interna/esterna
4	Aspetti deontologici dei professionisti chimici	aggiornamento			chimici e geologi CONTARP		Contarp	2017	Formazione interna/esterna
1	Rischio biologico: genotossicità delle polveri sottili	approfondimento			biologi e chimici CONTARP		Contarp	2017	Formazione interna/esterna
1	Rischio biologico: valutazione del rischio legionella	approfondimento		202	Professionisti CONTARP + RSPP		Contarp	2017	Formazione interna/esterna
1	il rischio biologico nel comparto alimentare	approfondimento su tematiche di interesse			Professionisti CONTARP	DIT	Contarp	2018	da definire
1	rischi in vari settori produttivi	approfondimento su tematiche di interesse		203 (di cui 1 DIT)	Professionisti CONTARP e Statistici attuariali	DIT	Contarp	2018	da definire
1	Aggiornamento sulle istruzioni della tariffa dei premi	aggiornamento su uno strumento aziendale		203 (di cui 1 DIT)	professionalità varie	DIT	Contarp	2018	da definire
3	Corsi di aggiornamento per RSPP	approfondimento su tematiche di interesse			professionalità varie	DIT	Contarp	2018	da definire
5	Nuovo codice degli appalti	approfondimento	adempimenti nei confronti di ANAC		professionisti CIT + RUP		CIT	2017	Formazione Interna/esterna
5	Relazione tra il ruolo di RUP e quello di Project Manager	approfondimento			professionisti CIT + RUP		CIT	2017	Formazione Interna/esterna
5	Certificazioni per il ruolo di Project Manager	certificazione			professionisti CIT		CIT	2017	Formazione Interna/esterna
5	internet of things	approfondimento			professionisti CIT		CIT	2017	Formazione Interna/esterna
5	Paradigma AGILE	approfondimento			professionisti CIT		CIT	2017	Formazione Interna/esterna

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
FORMAZIONE OBBLIGATORIA E FORMAZIONE CERTIFICATA PER LE PROFESSIONI									
3	L'accertamento tecnico per la Sorveglianza del Mercato	sviluppare le competenze nella valutazione della conformità dei prodotti a disposizione dei lavoratori.	trasferire conoscenze relative alle direttive di prodotto per le quali l'Istituto è organo tecnico delle Autorità di Sorveglianza del Mercato.	22 (di cui 2 DIT)	tecnologi/ricercatori/Cter	UOT/CONTARP	DIT	2017	Formazione interna
3	La verifica periodica delle attrezzature per il sollevamento	aggiornamento professionale	approfondimento sulle principali novità inerenti le attrezzature di sollevamento soggette a verifica periodica	74 (di cui 4 DIT)	tecnologi/ricercatori/Cter	UOT/CONTARP	DIT	2017	Formazione interna
3	Aggiornamento sulle attività connesse all'applicazione del D. Lgs. 105/2015	Aggiornare i tecnici della UOT e dei DIT impegnati nelle attività di ispezione SGS e nei CTR sugli sviluppi della normativa e sui pareri emessi dal Coordinamento Nazionale per l'applicazione del D. Lgs. 105/2015	Tematica dell'invecchiamento di attrezzature e impianti	102 (di cui 2 DIT)	Tecnici delle UOT	DIT/UOT	DIT	2017	Formazione interna
3	La classificazione dei luoghi di lavoro con pericolo di esplosione a causa della presenza di gas	Aggiornare le conoscenze normative e le procedure operative in materia di classificazione dei luoghi di lavoro con formazione di atmosfere potenzialmente esplosive	La Normativa tecnica di riferimento		Ingegneri, tecnici della prevenzione, tecnologi, RSPP	UOT	DIT	2017	Formazione interna/esterna
1	Corso di formazione per Responsabile del Rischio Amianto (RRA)	Diffondere le conoscenze in materia di Rischio Amianto e formare i RRA relativamente agli adempimenti previsti per legge, alle loro responsabilità, alle procedure di gestione, messe in sicurezza ed eventuale bonifica dei Materiali Contenenenti Amianto presenti in edifici o strutture. Ciò al fine di adempiere a quanto previsto dalla norma e tutelare gli ambienti di vita, adottando le più idonee misure di prevenzione e protezione.		100	DC Prevenzione CTE CONTARP DC Ricerca	CONTARP	DIT	2017	Formazione interna

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
FORMAZIONE OBBLIGATORIA E FORMAZIONE CERTIFICATA PER LE PROFESSIONI									
1	Amianto: Tecniche di campionamento, bonifica e gestione dei rifiuti	Diffondere le competenze normative in materia di amianto ed istruire sulle più idonee procedure da attuare a tutela dei lavoratori esposti o addetti agli interventi di bonifica ed a tutela degli ambienti di vita limitrofi siti contaminati		100	DC Prevenzione CTE CONTARP DC Ricerca	CONTARP	DIT	2017	Formazione interna
5	Giunzioni permanenti relativamente al punto 3.1.2. della direttiva 2014/68/UE	Aggiornamento personale dell'ON 0100		50	Tecnici dell'ON 0100	UOT	DIT	da definire	esterna
5	Codici di calcolo per la verifica dei progetti in ambito PED	Aggiornamento personale dell'ON 0100		53 (di cui 3 DIT)	Tecnici dell'ON 0100	UOT	DIT	da definire	Formazione esterna
5	Materiali utilizzati nella costruzione di apparecchi a pressione	Aggiornamento personale dell'ON 0100		53 (di cui 3 DIT)	Tecnici dell'ON 0100	UOT	DIT	da definire	Formazione esterna
5	valutazione dei sistemi di gestione della qualità nelle aziende che operano in ambito delle direttive PED-TPED	Aggiornamento personale dell'ON 0100		30	Tecnici dell'ON 0100	UOT	DIT	da definire	Formazione esterna
5	Conseguimento della certificazione di livello 2 secondo la norma UNI EN ISO 9712 nei metodi di CND Radiografico e Ultrasonoro	Aggiornamento personale dell'ON 0100/UOT	trasferire conoscenze nel settore dei CND (Controlli Non Distruttivi) connessi con l'attività di verifica e certificazione	12 (di cui 1 DIT)	Tecnici dell'ON 0100/UOT	UOT	DIT	2017	Formazione Interna/esterna
5	Conseguimento della certificazione di livello 2 secondo la norma UNI EN ISO 9712 nei metodi di CND esame Visivo e Liquidi Penetranti	Aggiornamento personale dell'ON 0100/UOT	trasferire conoscenze nel settore dei CND (Controlli Non Distruttivi) connessi con l'attività di verifica e certificazione	12 (di cui 2 DIT)	Tecnici dell'ON 0100/UOT	UOT	DIT	2017	Formazione Interna/esterna

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
FORMAZIONE OBBLIGATORIA E FORMAZIONE CERTIFICATA PER LE PROFESSIONI									
2	Il Direttore Sanitario	sviluppare le competenze di ruolo			Dirigenti medici	DDRR	SSC	2017/2018	Formazione Interna/esterna

*-La formazione per il personale sanitario e il Provider ECM*

Il piano formativo del Provider INAIL ECM per il 2017 (approvato con determina del C.S. n.63 del 18 ottobre 2016) è strutturato a sostegno dello sviluppo professionale delle diverse figure operanti nell'Istituto, assicurandone la crescita professionale e la formazione obbligatoria con l'acquisizione dei crediti formativi ECM.

A fronte della crescente ampiezza del ventaglio di attività istituzionali si rende necessario puntare, come strumento di sviluppo, sulla salvaguardia del portato professionale delle differenti figure che interagiscono nei processi lavorativi e sull'ampliamento delle conoscenze e competenze negli ambiti di maggior impatto innovativo, in quanto ciò consente di poter rispondere con tempestività ed efficienza alle esigenze dell'utenza in un buon clima lavorativo interno e con proficue relazioni esterne.

Il piano formativo ECM è redatto in relazione agli elementi di contesto (Relazione programmatica CIV 2017-19, Piano triennale della ricerca, etc.) e in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 19.4.2012, sulla base di documenti istituzionali e della rilevazione del fabbisogno formativo realizzata attraverso specifici strumenti e avvalendosi della rete delle formazione, di cui fanno parte formatori centrali e regionali ed esperti di materie istituzionali e scientifiche.

Il Piano in questione prevede un'offerta formativa nazionale, per rispondere a bisogni formativi diffusi e garantire omogeneità di conoscenze/competenze, e un'offerta formativa regionale, quest'ultima rivolta a soddisfare esigenze di tipo specifico legate a peculiarità del territorio.

La pianificazione, inoltre, risponde a criteri qualitativi di prodotto e processo che vanno dalla rilevazione capillare delle esigenze formative, alla diversificazione degli obiettivi, alla coerenza tra obiettivi, metodologia e contenuti trattati.

Per il 2017 il Comitato scientifico del Provider Inail ECM, preposto alla validazione della pianificazione propedeutica all'iter di formalizzazione agli Organi, ha confermato le seguenti macro-aree tematiche: Sviluppo istituzionale; Consolidamento di conoscenze istituzionali; Innovazioni normative, tecnologiche e scientifiche; Attuazione di piani di attività delle Strutture centrali Inail.

Il sistema di produzione della formazione Inail, attraverso gli standard qualitativi, consente di applicare le metodologie più appropriate per il perseguimento degli obiettivi didattici, in una logica di costi benefici coerenti con il quadro normativo vigente. Pertanto, i pacchetti formativi che saranno definiti potranno essere replicati ogni qualvolta si riterrà necessario e potranno essere erogati, con i dovuti accorgimenti, a eventuali altre popolazioni aziendali. Peraltro laddove possibile i progetti formativi saranno articolati tenendo presenti le logiche tipiche dei percorsi di sviluppo professionale la cui attuazione potrà riguardare anche più anni.

Le scelte metodologiche per la realizzazione del Piano ECM si sono orientate prevalentemente verso la formazione a distanza (FAD) sia per contenere le spese di missione della popolazione numericamente significativa sia per utilizzare tecniche innovative per attivare un elevato livello di ingaggio dei partecipanti.

Posto quanto sopra il Comitato ha individuato, fra i progetti già sperimentati, quale progetto di eccellenza del Piano 2017, l'evento, "La responsabilità professionale sanitaria nel contesto normativo attuale", avviato dalla Direzione Regionale Campania nel 2016, sia per gli esiti conseguiti che per la coerenza con gli obiettivi aziendali ed il quadro normativo di riferimento.



**EVENTI FORMATIVI ECM NAZIONALI**

MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		COMMITTEE /	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI			
2	PATOLOGIE ASBESTO-CORRELATE: DALLA DIAGNOSI ALL'AZIONE DI REGRESSO	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE		500	MEDICI	SSC	2017	formazione interna
2	PATOLOGIE OCULARI: DALLA PREVENZIONE ALLA VALUTAZIONE DEL DANNO	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE		500	MEDICI	SSC	2017	formazione interna
2	DISPOSITIVI A TECNOLOGIA AVANZATA PER IL REINSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE		160	MEDICI FISIOTERAPISTI TEC. ORTOPEDICI ALTRE FIGURE NON SANIT.	SSC/DCPSS/D CAPR/UFF. FORMAZIONE	2017	formazione interna
2	IL DIRIGENTE MEDICO E LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' SANITARIE	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE		80	DIRIGENTI MEDICI II LIVELLO	SSC/UFF. FORMAZIONE	2017	formazione interna
2	LA PRESA IN CARICO DELL'INFORTUNATO/TECNOPATICO NELL'ATTUALE CONTESTO INTERNO-ESTERNO: IL PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO - FASE 1	SVILUPPARE LE COMPETENZE E LA CONSAPEVOLEZZA DI RUOLO DELLE EQUIPE MULTIDISCIPLINARI		100	MEDICI INFERMIERI ALTRE FIGURE NON SANIT.	SSC/UFF. FORMAZIONE	2017	formazione interna
2	LA SANITÀ INAIL AL CENTRO DELLA RETE: ATTUALE COLLOCAZIONE E AMBITI DI SVILUPPO SOCIO-SANITARI - FASE CONCLUSIVA	SVILUPPARE CONOSCENZE E COMPORTAMENTI PER ATTUARE SINERGIE CON STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI PUBBLICHE E PRIVATE		120	MEDICI INFERMIERI FISIOTERAPISTI TEC. ORTOPEDICI ALTRE FIGURE NON SANIT.	SSC/DCPSS/UFF. FORMAZIONE	2017	formazione interna/esterna
2	GESTIRE LA DISABILITÀ DOPO UN INFORTUNIO: ANALISI E SCELTA DELLA CARROZZINA E DEL SISTEMA DI POSTURA	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE		180	MEDICI FISIOTERAPISTI TEC. ORTOPEDICI	SSC	2017	formazione interna
2	FLUSSI INFORMATIVI: NUOVO STRUMENTO CONOSCITIVO NELLE ATTIVITÀ DEL DIRIGENTE MEDICO INAIL	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE		40	DIRIGENTI MEDICI	SSC/ DC PREV / UFF. FORMAZIONE	2017	formazione interna
2	LINEE GUIDA, PROTOCOLLI E PROCEDURE PER LA GESTIONE INFERMIERISTICA DELLE EMERGENZE CLINICHE NEGLI AMBULATORI INAIL EVIDENZE SCIENTIFICHE E BEST PRACTICE - FASE 1	DEFINIRE RESPONSABILITÀ E MODALITÀ DI GESTIONE DELLE EMERGENZE/URGENZE CLINICHE NEGLI AMBULATORI INAIL		230	INFERMIERI	SSC/UFF. FORMAZIONE	2017	FAD

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

**EVENTI FORMATIVI ECM NAZIONALI**

MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		COMMITTEE /	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI			
2	LINEE GUIDA, PROTOCOLLI E PROCEDURE PER LA GESTIONE INFERMIERISTICA DELLE EMERGENZE CLINICHE NEGLI AMBULATORI INAIL EVIDENZE SCIENTIFICHE E BEST PRACTICE - FASE 2	DEFINIRE RESPONSABILITÀ E MODALITÀ DI GESTIONE DELLE EMERGENZE/URGENZE CLINICHE NEGLI AMBULATORI INAIL		230	INFERMIERI	SSC/UFF. FORMAZIONE	2017	formazione interna
2	LINEE GUIDA, PROTOCOLLI E PROCEDURE PER LA GESTIONE INFERMIERISTICA DELLE EMERGENZE CLINICHE NEGLI AMBULATORI INAIL EVIDENZE SCIENTIFICHE E BEST PRACTICE - FASE 3	DEFINIRE RESPONSABILITÀ E MODALITÀ DI GESTIONE DELLE EMERGENZE/URGENZE CLINICHE NEGLI AMBULATORI INAIL		230	INFERMIERI	SSC/UFF. FORMAZIONE	2017	formazione interna
2	La gestione infermieristica delle emergenze cliniche: linee guida e best practice	Definire responsabilità e modalità di gestione DEFINIRE RESPONSABILITÀ E MODALITÀ DI GESTIONE DELLE EMERGENZE/URGENZE CLINICHE NEGLI AMBULATORI INAIL		470	INFERMIERI	SSC/UFF. FORMAZIONE	2017	formazione interna
2	IL CONTRIBUTO DELLA RADIOLOGIA NELLA DIAGNOSI DELLA MALATTIA PROFESSIONALE.	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE		107	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	SSC	2017	formazione interna
2	PREVENZIONE, CERTIFICAZIONE E RAPPORTO PROFESSIONALE CON L'INAIL: IL RUOLO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE	SVILUPPARE NEI MEDICI DI BASE UNA MAGGIORE CONOSCENZA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI FINALIZZATA AL			MEDICI DI MEDICINA GENERALE	SSC/ DC PREV / UFF. FORMAZIONE	2017	FAD
2	L'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE INAIL QUALE ELEMENTO DI TUTELA DEL LAVORATORE INFORTUNATO E TECNOPATICO	SVILUPPARE LA CONOSCENZA DI METODI E STRUMENTI PER DEFINIRE I CRITERI DI APPROPRIATEZZA DI SERVIZI E PRESTAZIONI SANITARIE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA REALTÀ INAIL		900	MEDICI A RAPPORTO LIBERO PROFESSIONALE	SSC/UFF. FORMAZIONE	2017	FAD

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*



**EVENTI FORMATIVI ECM NAZIONALI**

MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		COMMITTENTE/	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI			
2	LE CAPACITÀ E LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE, RELAZIONE E MOTIVAZIONE IN AMBIENTE LAVORATIVO	ACCRESCERE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DEL LAVORO IN TEAM, ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI COMPETENZE RELAZIONALI VOLTE A MIGLIORARE IL CLIMA AZIENDALE PER UNA PIU' EFFICACE GESTIONE DELLE RISORSE AI FINI DELLA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE			MEDICI FISIOTERAPISTI TEC. ORTOPEDICI INFERMIERI ALTRE FIGURE NON SANIT.	DCAPR/ BUDRIO/ UFF. FORMAZIONE	2017	formazione interna/esterna
2	NOVITÀ IN TEMA DI ESPOSIZIONE OCCUPAZIONALE A CANCEROGENI	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			MEDICI CHIMICI BIOLOGI TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DC RICERCA/ DIMEILA/	2017	formazione interna/esterna
2	L'ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI AGLI AMBIENTI TERMICI: APPROFONDIMENTI ESPERIENZE E RICERCA	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			MEDICI TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DC RICERCA/ DIMEILA/	2017	formazione interna/esterna
2	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI TRASFERIMENTO FORMATIVI/INFORMATIVI SUI FATTORI DI RISCHIO INFORTUNISTICO	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			MEDICI TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DC RICERCA/ DIMEILA/	2017	formazione interna/esterna
2	IL MODELLO INFORMATICO PER L'ANALISI DELLE CAUSE E LA RICOSTRUZIONE DELLE DINAMICHE DI INFORTUNIO SUL LAVORO, ATTIVITÀ DI VIGILANZA E ASSISTENZA.	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			MEDICI TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DC RICERCA/ DIMEILA/	2017	formazione interna/esterna
2	CORSO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SULLE MALATTIE PROFESSIONALI (MALPROF)	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			MEDICI INFERMIERI ASSISTENTI SANITARI TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DC RICERCA/ DIMEILA/	2017	formazione interna/esterna

**EVENTI FORMATIVI ECM NAZIONALI**

MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		COMMITTEE/	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI			
2	CORSO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SULLE MALATTIE PROFESSIONALI: LE PATOLOGIE MUSCOLOSCHELERICHE E IL SISTEMA MAL.PROF.	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			MEDICI INFERMIERI ASSISTENTI SANITARI TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DC RICERCA/ DIMEILA/	2017	formazione interna
2	IL MONITORAGGIO E L'APPROFONDIMENTO DEI FATTORI DI RISCHIO INFORTUNISTICO: VALUTAZIONE E GESTIONE EFFICACE	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			MEDICI TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DC RICERCA/ DIMEILA/	2017	formazione interna
2	WHP - STRATEGIE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO E INDIVIDUALE NEI LUOGHI DI LAVORO	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			INFERMIERI ASSISTENTI SANITARI PSICOLOGI	DC RICERCA/ DIMEILA/	2017	formazione interna
2	IL CONTRIBUTO DEL MEDICO COMPETENTE ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOMECCANICO	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			MEDICI TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DC RICERCA/ DIMEILA/	2017	formazione interna
2	WORKPLACE REHABILITATION E RIABILITAZIONE AL GESTO LAVORATIVO PER L'INSERIMENTO/ REINSERIMENTO LAVORATIVO DEL DISABILE MOTORIO	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			MEDICI FISIOTERAPISTI	DC RICERCA/ DIMEILA/	2017	formazione interna/esterna
2	ANALISI DELL'AMIANTO: DIFFRATTOMETRIA A RAGGI X E SPETTROSCOPIA IN TRASFORMATA DI FOURIER	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE				DC RICERCA/ DIMEILA/	2017	formazione interna
2	ANALISI DELL'AMIANTO IN CAMPIONI MASSIVI E AERODISPERSI	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			MEDICI CHIMICI BIOLOGI TECNICI DI LABORATORIO TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DC RICERCA/ DIMEILA/	2017	formazione interna
2	ANALISI DELL'AMIANTO: MICROSCOPIA OTTICA IN CONTRASTO DI FASE E DISPERSIONE CROMATICA; MICROSCOPIA ELETTRONICA A SCANSIONE	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE				DC RICERCA/ DIMEILA/	2017	formazione interna

EVENTI FORMATIVI ECM NAZIONALI								
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		COMMITTEE/	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI			
2	FOCUS SUGLI UTILIZZI DELLA RISONANZA MAGNETICA: ASPETTI DI VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA TECNICI DI LAB. BIOMEDICO FISICI	DC RICERCA/DIMEILA/	2017	formazione interna
2	LA SORVEGLIANZA SANITARIA IN OTTICA DI GENERE	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			MEDICI	DC RICERCA/DIMEILA/	2017	formazione interna
2	INSEGNARE IL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO. CORSO DI FORMAZIONE PER FORMATORI.	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			MEDICI INFERMIERI	DC RICERCA/DIMEILA/	2017	formazione interna
2	APPROCCIO INTEGRATO ALLA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI VULNERABILI	AGGIORNARE LE SPECIFICHE CONOSCENZE			MEDICI INFERMIERI ASS. SANITARI TECNICI DELLA PREVENZIONE PSICOLOGI	DC RICERCA/DIMEILA/	2017	formazione interna

*-L'altra formazione obbligatoria per il personale ai sensi di normativa specifica*

Anche per il 2017 la Formazione centrale continuerà ad attuare iniziative volte a sostenere la realizzazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC 2015-2017). Si provvederà a completare la gestione dell'intervento destinato al personale dipendente in materia di Trasparenza e Privacy. Inoltre saranno attuati due interventi:

- Risk management e organizzazione alla luce della ISO 9001/2015, destinato ai referenti dell'anticorruzione;
- Anticorruzione - realizzazione di una organizzazione sicura, rivolto al personale di collaborazione con gli Organi.

Saranno inoltre realizzate iniziative formative volte ad aggiornare le differenti figure previste dal D.Lgs 81/2008.

*[Handwritten signatures and initials]*

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE										
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE	
				N°	FIGURE PROFESSIONALI					
AREE TEMATICHE										
FORMAZIONE OBBLIGATORIA E FORMAZIONE CERTIFICATA PER LE PROFESSIONI										
4	Sicurezza e privacy quali strumenti per la trasparenza	Sensibilizzare il personale sul tema della sicurezza dei dati e sulla normativa vigente in materia di Privacy (D.Lgs. 33/2013)				tutto il personale	Tutte le Strutture	Piano Anticorruzione	2016/2017	e-learning
4	Anticorruzione - realizzazione di un'organizzazione sicura	Diffondere le conoscenze normative inerente l'anticorruzione		20		personale di collaborazione degli Organi	personale degli Organi	Piano Anticorruzione	2017	formazione interna - esterna
4	Risk management e organizzazione alla luce della ISO 9001/2015			40		referenti anticorruzione	Tutte le Strutture	Piano Anticorruzione	2017	formazione interna
4	L'etica del funzionario pubblico ed evoluzione normativa					tutto il personale	Tutte le Strutture	Piano Anticorruzione	2018	formazione interna - esterna
4	Pari opportunità e benessere organizzativo					tutto il personale	Tutte le Strutture	Piano Anticorruzione	2018	formazione interna - esterna
4	Le politiche di prevenzione e trasparenza e i comportamenti organizzativi a 5 anni dall'entrata in vigore della L.190/2012			40		referenti anticorruzione	Tutte le Strutture	Piano Anticorruzione	2018	formazione interna
4	L'attività di risk analysis e i controlli di audit: risvolti sui processi organizzativi					responsabili di 1° livello	DDCC e DDRR	Piano Anticorruzione	2019	formazione interna
4	L'interdipendenza tra piano Anticorruzione, Trasparenza e Performance					dirigenti generali, dirigenti di 2^ fascia e responsabili di struttura B	DDCC e DDRR	Piano Anticorruzione	2019	formazione interna

## 5. FORMAZIONE REGIONALE: le logiche

La formazione territoriale contribuisce al completamento dell'offerta formativa integrandola con interventi volti a soddisfare le esigenze connesse al sistema produttivo locale e/o individuale.

L'offerta formativa prevalente è costituita da iniziative sulle materie istituzionali e strumentali; inoltre, le Direzioni Regionali integreranno l'offerta formativa obbligatoria anche nella logica di acquisizione dei crediti formativi sia del personale sanitario, che per le altre figure professionali per le quali corre l'obbligo. In particolare attueranno le iniziative formative già previste nel programma ECM regionale destinato al personale sanitario che potranno costituire, peraltro, momenti di confronto con realtà locali collegate.

La formazione territoriale sarà significativamente coinvolta nella realizzazione di pacchetti formativi volti ad alimentare l'offerta depositata nella biblioteca della formazione. Saranno attivati team misti centro-territorio per la progettazione e gestione di interventi particolarmente complessi, nell'ambito dei quali potranno essere valorizzati i diversi punti di vista ed esperienze.

*[Handwritten signatures and initials]*

## 6. PROGETTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PRODUZIONE DELLA FORMAZIONE

I cambiamenti in atto dal punto di vista organizzativo hanno ulteriormente evidenziato la necessità di integrare l'offerta formativa messa a disposizione del personale e di facilitare/velocizzare l'accesso ai supporti formativi disponibili, cercando di individuare e caratterizzare "spazi" dedicati all'aggiornamento e allo sviluppo professionale delle risorse umane.

Uno di questi supporti è costituito dalla biblioteca dei "saperi aziendali" che raccoglie i pacchetti formativi - fruibili in aula e in e-learning - progettati e positivamente sperimentati in funzione delle specifiche esigenze del personale.

E' stato riattivato il censimento dei pacchetti formativi, definiti nell'ultimo triennio, al fine di condividere i materiali inerenti i corsi che sono stati realizzati dalla formazione regionale con l'apporto degli esperti di materia.

L'immediato accesso a detti materiali didattici comporterà una maggiore tempestività della risposta formativa, oltre al fatto che ci sarà una capitalizzazione di quanto prodotto da parte di tutte le Direzioni Regionali che potrà contribuire ad allineare - omogeneizzandole - le conoscenze del personale dipendente.

Un sistema di offerta formativa così alimentato deve basarsi, per la sua produzione, su di un impianto a rete dove la Formazione centrale sia garante del prodotto formativo in quanto detentore dei metodi e dei sistemi di erogazione.

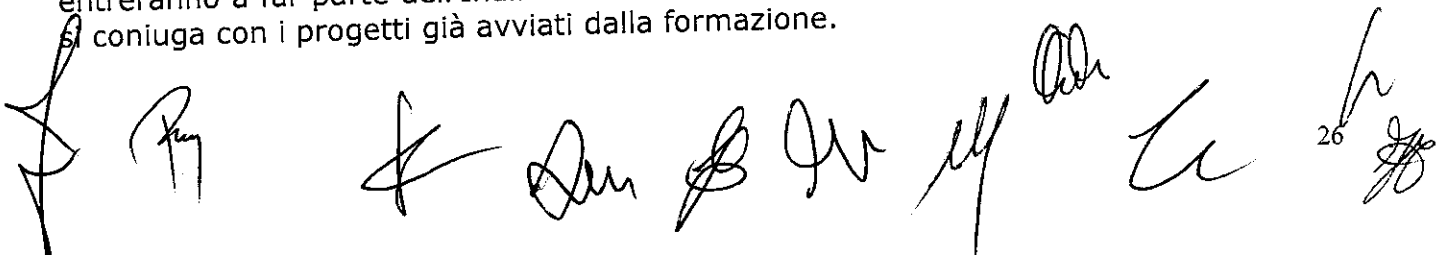
La biblioteca sarà organizzata facendo riferimento alle linee di prodotto fondamentali per l'Istituto, consentendo la ricerca per area d'interesse. Inoltre, sarà possibile focalizzare ulteriormente la propria ricerca in quanto detta segmentazione potrà tenere presente, al contempo, anche la figura professionale/ posizione organizzativa dei destinatari.

Detta biblioteca sarà inserita, in via sperimentale, nella piattaforma MOODLE che già consente di gestire i pacchetti in e-learning e spazi condivisi di apprendimento e, attraverso di essa, sarà gestita anche la ricerca ed estrazione degli oggetti con i criteri richiamati.

Tale scelta, oltre ad essere scaturita da necessità oggettive connesse al fatto che il mini sito della formazione dovrà essere ristrutturato per essere adeguato agli standard tecnici e comunicativi recentemente definiti per il portale dell'Istituto, consentirà di valutare l'efficacia di MOODLE anche come repository intelligente dei pacchetti formativi.

Sempre nella logica di miglioramento, in coerenza con quanto dichiarato nella Relazione programmatica 2017-2019 dal CIV ed in armonia con alcuni progetti organizzativi già avviati dalla Formazione centrale (quali la modellizzazione dei percorsi formativi e la biblioteca dei pacchetti formativi), è stata attivata, per dare sostegno alle politiche di ingresso all'Inail, la progettazione di un percorso formativo volto a sostenere l'inserimento, previsto dal prossimo anno, di risorse neo assunte.

A differenza degli anni precedenti, la consistenza numerica e la varietà dei profili che entreranno a far parte dell'Inail richiedono un intervento coordinato che, peraltro, ben si coniuga con i progetti già avviati dalla formazione.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller ones in the middle, and a signature on the right with the number 26 below it.

Il percorso di inserimento prevede:

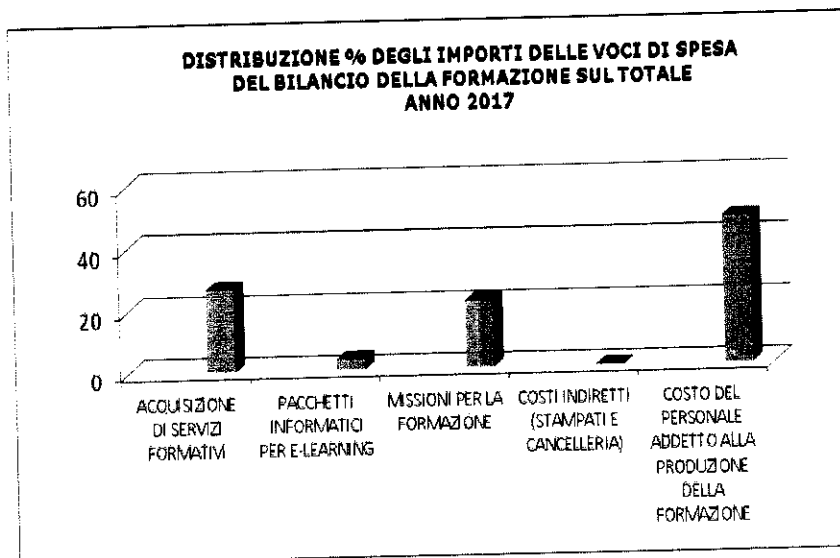
- una prima parte di ingresso nel sistema INAIL (mission, organizzazione, regole di comportamento, formazione obbligatoria, elementi di base della materia istituzionale, ecc) comune a tutte le risorse: sarà formulato il pacchetto e messo a disposizione materiale di supporto;
- una seconda parte di approfondimento che riguarda il sistema regionale o centrale; saranno, a seconda delle strutture di destinazione del neo assunto, tracciate le logiche con cui la formazione potrà costruire il tratto del percorso che accompagnerà la risorsa verso il mestiere.

## 7. IL BILANCIO E LA RENDICONTAZIONE DELLA FORMAZIONE

Anche nel 2016 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (Delibera n.9 del 6 luglio 2016) ha perfezionato la nomenclatura della ripartizione per Missioni e Programmi al fine di una aderente rappresentazione dell'Istituto attraverso il bilancio.

Le nuove logiche sono state utilizzate anche nella definizione del "bilancio di previsione della formazione".

Come si evince dal grafico seguente la voce di spesa più consistente è rappresentata dal costo figurativo del personale impegnato nella realizzazione del programma formativo annuale.



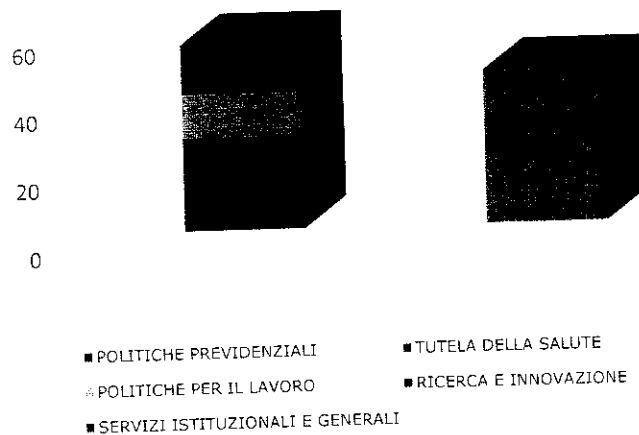
Per quanto concerne l'acquisizione di servizi per la formazione, la previsione di spesa per l'acquisto di servizi di e-learning - che fa riferimento alla DCOD quale centro di responsabilità, come previsto nel Piano dei Conti -, è stata distinta da quella per servizi "tradizionali".

L'importo previsto per l'acquisizione di servizi formativi nel 2017 è stato incrementato di circa il 6% rispetto alla previsione effettuata per l'anno 2016 (euro 1.650.000).

*[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]*

Detta previsione rispetta, comunque, i vincoli posti dal quadro normativo di riferimento relativamente alle spese per la formazione (L.122/2010). L'ampliamento dell'importo per l'acquisizione di servizi formativi, concerne iniziative per le quali si ritiene necessario ricorrere a contributi esterni in quanto connessi ad innovazioni normative, di metodologie per lo svolgimento dei mestieri destinate ad avere un forte impatto su un discreto numero di figure professionali.

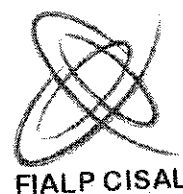
**ACQUISTO DI SERVIZI PER LA FORMAZIONE :  
DISTRIBUZIONE % PER MISSIONI  
ANNO 2017**



Per quanto riguarda, inoltre, la ripartizione dell'importo previsto per l'acquisizione di servizi formativi classificato per Missioni si evidenzia che la quota complessiva inerente le missioni istituzionali costituisce oltre il 50% del totale della previsione di budget 2017 del capitolo in questione.

Infine, la previsione di spesa per le missioni del personale coinvolto nelle azioni formative si attesta sull'importo già previsto per ciascuno dei due anni precedenti.

*[Handwritten signatures and initials]*



## NOTA A VERBALE

### PIANO PER LA FORMAZIONE 2017-2019

Le scriventi OO.SS. sottoscrivono il presente verbale condividendone gli obiettivi, tuttavia sottolineano alcuni aspetti che vanno opportunamente rivisti nella logica di rinvenire le più idonee soluzioni.

Rinnovano, innanzitutto, l'invito ad una modifica dell'attuale Modello Organizzativo per trovare una più idonea collocazione alla funzione Formazione affinché quel ruolo di centralità, ribadito anche in questo piano, risulti evidente anche nel Modello Organizzativo dell'Ente. Si tratta, infatti, di centralità e strategicità che, sebbene decantate e condivise, non trovano riscontro nemmeno nel numero delle risorse, umane e strumentali, alla stessa dedicate, fatta eccezione per un maggiore, seppur contenuto, stanziamento economico.

Evidenziano la necessità di poterla far risultare ancora più capillare attraverso il coinvolgimento di tutta la popolazione INAIL che, costantemente, va assoggettata a percorsi formativi capaci di accrescere competenze e professionalità, sia per far fronte ai maggiori compiti e alla costante riduzione di Personale, sia per continuare nell'opera di miglioramento quali/quantitativo ormai da anni presente nell'Istituto.

Rimarcano l'urgenza di intervenire con un'iniziativa formativa mirata sulla dirigenza dell'Istituto e, comunque, relativamente a quanti sono impegnati nei processi valutativi, al fine di rendere omogenei i comportamenti diretti a misurare il Personale, per indurre quanti ancora non utilizzano una metodologia trasparente a condividere col Personale i criteri adottati e, soprattutto, le motivazioni alla base dei singoli provvedimenti assunti.

Chiedono, infine, un sempre maggiore coinvolgimento della formazione regionale e, comunque, una formazione di presenza in aula rispetto alla scelta sempre più diffusa di utilizzare FAD, opzione questa che, se pure abbatte i costi e aiuta una maggiore diffusione della formazione, ad avviso delle scriventi rende meno incisiva la stessa e, soprattutto, più difficile verificare i risultati conseguiti, quindi, l'efficacia dell'azione svolta e, di conseguenza, il reale rapporto costi/benefici.

Ultima, ma non ultima, la previsione di continuare a garantire al Personale di vigilanza un'adeguata formazione. È, infatti, indispensabile che l'INAIL continui nell'opera formativa su questo Personale che deve perseguire una piena funzionalità complessiva a sostegno di tutte le altre attività istituzionali che competono all'Istituto.

Roma, 24 gennaio 2017

**CGIL**  
F.to Morelli

**CISL**  
F.to Molinari

**UIL**  
F.to Di Cristo

**CISAL**  
F.to Savarese



Oggetto: Piano della formazione 2017/19

La scrivente Associazione non può sottoscrivere l'accordo relativo al piano della formazione 2017/19, in considerazione della carenza di elementi di valorizzazione e potenziamento, sia ai fini della qualificazione del personale, sia ai fini dell'attività da svolgere, in forma diretta, per l'utenza e gli interlocutori esterni. Per quanto riguarda i contenuti, non si è concretizzato quell'approccio interdisciplinare e specialistico, preannunciato negli impegni presi l'anno precedente.

Non viene, inoltre, data alcuna rilevanza alla semplificazione prioritaria degli adempimenti e della tempistica per l'accesso all'offerta formativa gratuita messa a disposizione dagli Ordini professionali e dalle Associazioni scientifiche e professionali, perdendo un'occasione di sburocratizzazione e contenimento dei costi.

Non vi è approfondimento e formazione mirata in relazione alla normativa in materia di anticorruzione e di sostegno alla trasparenza e integrità delle attività.

Non è stata presa nuovamente in considerazione, infine, la richiesta di coinvolgere tutte le CTR nei corsi indicati per i tecnici e professionisti della consulenza centrale e, in generale, di prestabilire parametri idonei a garantire l'omogeneità a l'ampiezza di pari opportunità e qualità formativa interna e esterna.

Roma, 24 gennaio 2017  
Il Segretario Generale  
F.to Avv. Tiziana Cignarelli